

**GAETANO PREVIATI**

(Ferrara, 1852 - Lavagna, Genova 1920)

**Ritratto di Emilia Cairati**

1881

olio su tela, cm 82 x 45,5

inv, GAM 4445, dono Gerolamo Cairati, 1930

Il ritratto di Emilia Cairati, pittrice e animatrice di un salotto culturale in casa sua e del marito Gerolamo Cairati, appartiene alla prima attività pittorica milanese di Previati. La posa è colloquiale e i lineamenti sono definiti con tratti morbidi di chiaroscuro che suggeriscono una vaga nota di malinconia. La pennellata materica dell'abito si fa più sottile nella definizione del volto, contribuendo così alla caratterizzazione psicologica della figura sospesa tra mestizia e gaia spontaneità.

un progetto

nell'ambito delle  
Celebrazioni Boitiane

in collaborazione con



Casa di riposo per musicisti  
Fondazione Giuseppe Verdi



Conservatorio  
di Milano

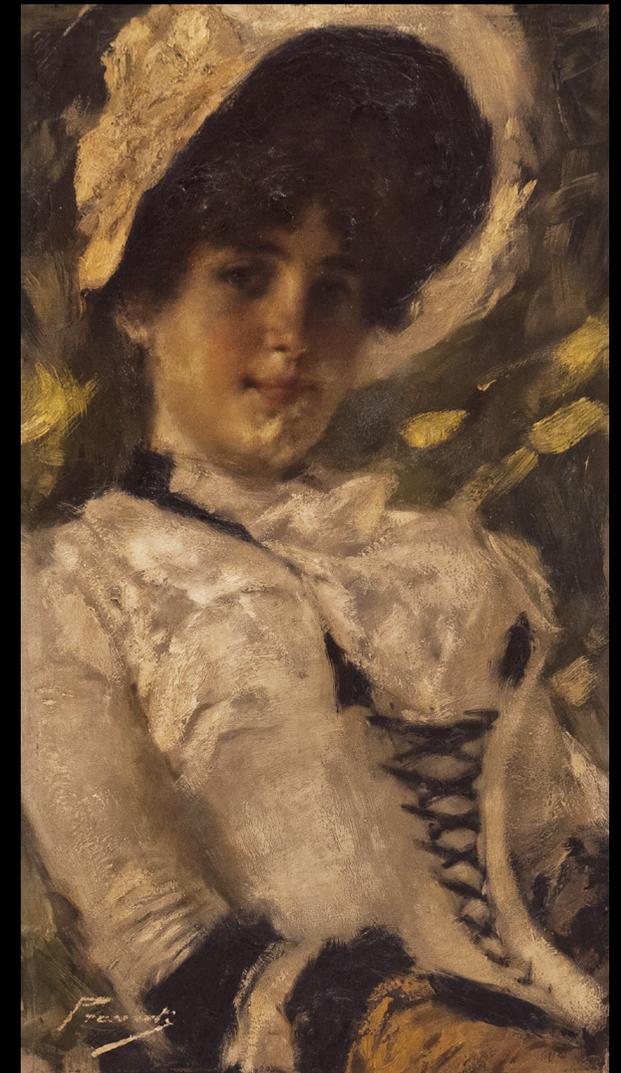
**Mercoledì 10 ottobre ore 18.00**  
**Galleria d'Arte Moderna**  
**Sala da Ballo**



La Milano di  
**Arrigo Boito**

**1°**  
incontro

**Storia  
e  
Società**



**U**na “bohème” all’italiana. Circa cento anni prima della beat generation a Milano si afferma il movimento anticonformista che Cletto Arrighi chiamò «Scapigliatura». Nell’incontro, primo appuntamento del progetto dedicato alla figura estrosissima di Arrigo Boito, a cent’anni dalla morte, verrà illustrato il vivace periodo storico e sociale milanese di quegli anni, documentato attraverso immagini, letture e musica. Stralci da *Milano*, una sorta di guida di Milano pubblicata da Giuseppe Ottino nel 1881 e redatta dalle migliori firme della vita culturale milanese del tempo tra cui Luigi Capuana, Roberto Sacchetti, Filippo Filippi, illustrano in modo efficace e divertente il clima che allora si respirava; i ritmi suadenti dei ballabili, la letteratura da salotto per pianoforte a quattro mani o le liriche per voce e pianoforte ricostruiscono aspetti del quadro sonoro della seconda metà dell’Ottocento di cui Arrigo, insieme all’amico fraterno Franco Faccio, divengono i nuovi protagonisti accanto al protagonista per antonomasia di tutto il secolo, Giuseppe Verdi.

Amilcare Ponchielli

*Gran ballabile – Adagio Polka Finale da «Le due gemelle» op. 16*  
(Milano Scala, 1873)

Giulio Litta

*Il Viandante* (1871), scena lirica su testo di Emilio Praga  
*Forse una volta*, lirica per voce e pianoforte, testo di Lorenzo Stecchetti  
*Insieme*, lirica per voce e pianoforte, testo di Sándor Petöefi

Alfredo Catalani

*Serenata per pianoforte a quattro mani*

COMITATO NAZIONALE PER LE CELEBRAZIONI BOITIANE  
Programma delle attività coordinate dal Conservatorio di Milano  
a cura di **Anelide Nascimbene**

**Primo incontro**

## Storia e società

Conservatorio di Milano - Galleria d’Arte Moderna di Milano  
in collaborazione con gli Amici GAM

Intervengono

**Maria Canella** (Università degli Studi di Milano),

**Massimiliano Brogna** (Liceo musicale statale “Manzoni” di Varese)

**Angelo Foletto** (Amici GAM)

Coordina

**Anelide Nascimbene**

**Ettore Borri** e **Alberto Chines** (pianoforte)

**Tiziana Ravetti** (soprano)

Letture a cura di **Elena Bellini**